



*Segreteria Provinciale di Bergamo*

Prot. n. 03/2015

Bergamo, 20 Gennaio 2015

Al Dr. **Antonino PORCINO**  
Direttore casa Circondariale  
BERGAMO

e, p.c.

Al Dr. **Aldo FABOZZI**  
Provveditore Regionale A.P.  
MILANO

Al Dr. **Roberto SANTINI**  
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe  
ROMA

**OGGETTO : servizio piantonamento e gestione di un detenuto che ha posto in essere diverse gravi condotte compromettenti l'ordine e la sicurezza dell'istituto**

La scrivente Organizzazione Sindacale è venuta a conoscenza che in quest' ultimo periodo un detenuto di origine magrebine ha posto in essere diverse gravi condotte compromettenti l'ordine e la sicurezza ( minacce, resistenze, barricamento in cella) con serio nocumento per il personale di Polizia Penitenziaria intervenuto . Risulta che il predetto detenuto sia ricoverato presso il reparto detentivo dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, unitamente ad altri due detenuti, e piantonato soltanto da due unità di Polizia Penitenziaria. Non entrando nel merito della questione ma considerando l'indole aggressiva del detenuto in argomento, si ritiene che tale contingente di personale son sia sufficiente a garantire uno standard di sicurezza ottimale in caso di emergenza.

In aggiunta a quanto sopra, non si comprende il motivo per cui un detenuto che ha posto in essere tali, gravi, condotte, possa continuare ad essere gestito nel medesimo istituto penitenziario, ove risulterebbe, peraltro, che tutti gli interventi ed ipotesi trattamentali posti in essere nei suoi confronti siano stati vani.

Ciò premesso, si chiede a codesta Autorità Dirigente idonei interventi in merito a quanto segnalato.

Nel ringraziare sin d'ora per l'attenzione prestata, si porgono Distinti Saluti

Alessandro MONDAVI  
Vice Segretario Regionale Si.N.A.P.Pe